

Codice A1618A

D.D. 24 ottobre 2023, n. 792

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per opere di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo e ripristino del paramento di monte e lavori di adeguamento della pista di cantiere in sponda sinistra del T. Gorzente per l'accesso al paramento di valle della Diga dei Laghi della Lavagnina nel Comune di Casaleggio Boiro (AL) - Diga Lavagnina. Richiedente: Iren Acqua...



ATTO DD 792/A1618A/2023

DEL 24/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per opere di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo e ripristino del paramento di monte e lavori di adeguamento della pista di cantiere in sponda sinistra del T. Gorzente per l'accesso al paramento di valle della Diga dei Laghi della Lavagnina nel Comune di Casaleggio Boiro (AL) – Diga Lavagnina. Richiedente: Iren Acqua S.p.a.

In data 12/09/2023, prot. n. 38670 è stata trasmessa, dal Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti al Settore Tecnico Piemonte Sud, istanza pervenuta tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dal tobbio al Colma del Sig. Perasso Francesco, in qualità di Responsabile dell'Iren Acqua S.p.a., avente sede legale a Genova (GE), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per opere di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo e ripristino del paramento di monte e lavori di adeguamento della pista di cantiere in sponda sinistra del T. Gorzente per l'accesso al paramento di valle della Diga dei Laghi della Lavagnina, nel Comune di Casaleggio Boiro (AL) – Diga Lavagnina (Fg. 10 mapp. 2, 10, 43, 56) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2700 mq., di cui 500 mq boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4634 mc..

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Paliaga Guido, dal Dott. Ing. Cristiano Cavallo e dal Dott. For. Botta Alberto Emiliano, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 18/10/2023, prot. N. 138737.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla

realizzazione di opere di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo e ripristino del paramento di monte e lavori di adeguamento della pista di cantiere in sponda sinistra del T. Gorzente per l'accesso al paramento di valle della Diga dei Laghi della Lavagnina, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Casaleggio Boiro (AL) – Diga Lavagnina (Fig. 10 mapp. 2, 10, 43, 56).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della LR n° 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera realizzata con concorso finanziario pubblico ed è conseguente alla realizzazione di impianti di interesse pubblico.

Ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

- · vista la L.R. n. 45/1989;
- · vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.09.2018, n. 3/AMB;
- · visto il D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021;
- · visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i;
- - vista la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- - visti gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- - vista la l.r. n. 4/2009;
- - visto il D.lgs n. 34/2018;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Perasso Francesco, in qualità di Responsabile dell'Iren Acqua S.p.a., avente sede legale a Genova (GE), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Casaleggio Boiro (AL) – Diga Lavagnina (Fg. 10 mapp. 2, 10, 43, 56), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2700 mq., di cui 500 mq boscati per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4634 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
2. i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18;
3. gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18;
4. le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento;
5. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutta l'area interessata dai lavori, secondo le indicazioni progettuali, al fine di evitare fenomeni di infiltrazione localizzata, ri-stagno e ruscellamento;
6. le opere di regimazione idrica superficiale dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il suo sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio e mantenimento del sistema drenante, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
7. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario delle zone interessate dai lavori, (interventi di mitigazione ambientale), mediante inerbimento e piantumazione con essenze forestali autoctone provenienti da vivai autorizzati. Ogni pista di lavoro o traccia provvisoria che si renderà necessaria in corso d'opera, dovrà essere ripristinata al termine dei lavori; altresì, al termine delle opere previste a progetto, dovranno essere ripristinate le aree di lavoro, di transito, di scarico e di stoccaggio dei materiali;
8. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
9. se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta

specifica autorizzazione in variante;

10. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
11. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere;
12. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, al Nucleo Carabinieri Forestali di Ovada e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
14. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni dalla scadenza non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare altresì atto che ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e

non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo